

dal primo gennaio - si piano tariffario sarà a lunedì dal Consiglio pi e poi dall'Autorità per elettrica e il gas - 800 tanti di 166 comuni (versare, contro i 98 c attualmente richiesti. I del 10 per cento circa (precisione) che sarà re



SABATO 14/12 - ORE 15.00 - 18.

Sede di:
Valbrembo "Collini"
Via Sombreno 2

AGRICOLA
Erbacee.

RAIORE AGRICOLA
tura e Salvaguardia
centrale

barcia per studenti in uscita dal
www.engimlombard

LA POLITICA IN TRIBUNALE

Pd, il tesoriere (uscente) Misiani vince la causa contro Grillo

Chi di blog ferisce...
Tempi duri per Beppe Grillo, assediato dalle cause. Solo mercoledì il leader del Movimento 5 Stelle è stato denunciato dal bergamasco Gianmarco Gabrieli (e da altri esponenti di Italia Futura e Scelta civica) per aver incitato - via web - le forze dell'ordine a ribellarsi contro il ceto politico. Ieri, invece, il mattatore genovese è stato condannato per diffamazione nei confronti del (quasi ex, domenica lascerà l'incarico) tesoriere del Pd Antonio Misiani e del partito. Il Tribuna-

le di Genova ha stabilito una multa di mille euro e un risarcimento complessivo di 30 mila euro (25 per Misiani e 5 per il Pd).
La vicenda risale al maggio 2012, quando sul blog di Grillo comparve un articolo intitolato «I tesoriere», corredato da una parte iconografica non proprio tenera. Accanto alla foto segnaletica di Luigi Lusi della Margherita e Francesco Belsito della Lega - entrambi incaricati della contabilità dei rispettivi partiti e indagati per sottrazione di denaro pubblico e raggiunti da misure di custodia cautelare - c'è pure quella del bergamasco Misiani,

estraneo, però, a qualsiasi vicenda giudiziaria. Naturale, quindi, che l'accostamento sia andato di traverso al democratico, che subito aveva dato mandato ai suoi legali di querelare Grillo per diffamazione in sede penale e civile. «Le critiche, in politica, sono legittime. Anche quelle più dure - il suo commento -. Ma vedere la propria faccia in una foto segnaletica insieme a quelle di Lusi e Belsito, come se fossimo tutti uguali, non è bello. A maggior ragione se la foto segnaletica viene pubblicata (venendo ripresa da molti siti) sul blog di un soggetto che non ha alcun titolo per dare lezioni di moralità né a me né al Pd. Non siamo tutti uguali».

Ieri, per Grillo, è arrivata la condanna in primo grado dal Tribunale di Genova «a mille euro di multa e al risarcimento dei danni cagionati alle parti civili costuite in giudizio (Misiani e il partito) per altri complessivi 30 mila euro, oltre le spese di costitu-

zione in giudizio e difesa». Soddisfatto Misiani: «Finalmente i giudici ci hanno dato ragione, è stata fatta giustizia di tante calunnie contro persone che fanno il lavoro "integrato" di tesoriere con professionalità, onestà e integrità».

La sentenza arriva alla vigilia del passaggio di consegne: dopo quattro anni, domenica, all'Assemblea nazionale del Pd di Milano, il neosegretario Matteo Renzi indicherà il nuovo tesoriere del partito. «Sono stati anni impegnativi e appassionati - è il bilancio di Misiani, - con momenti difficili, come quando è scoppiato il caso Lusi. Diciamo che lascio l'incarico sereno». Ora ancora di più. Mentre Grillo griderà al complotto dei tribunali. Vircorda qualcuno? ■

Benedetta Ravizza

©IPRODUZIONE RISERVATA

struttur può sost politiche li, misur crescita» bito sovra sto che «Comitat Bee», me Troika (sposto: «rante i p nazional economi monetar un Paese ma per euro», h Intan Bruxelles peo «ha l saggio» deve fare ta il fluss piccole i io ho fid saggio si nelle ist anche ne il commi governa trale eur quello d è un tem